SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 162

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 14 luglio 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 10 luglio 1987, n. **277**.

Disposizioni urgenti relative alla gestione finanziaria ed al funzionamento degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1986.

Modificazione al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Terlano» . . . . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 maggio 1987.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare in servizio centottantanove ufficiali delle Forze armate per inderogabili esigenze del Ministero della difesa, del collegio medico legale della Difesa, degli stabilimenti militari di pena, delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, dell'ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, del Ministero di grazia e giustizia, del Ministero dell'interno e del Ministero delle finanze, ai sensi del comma 12 dell'art. 8 della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987) . . . . Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 luglio 1987.

Costituzione del comitato tecnico operativo previsto dall'art. 5, comma 1, della legge 11 novembre 1986, n. 770, recante la disciplina delle procedure contrattuali dello Stato per l'esecuzione di programmi di ricerca e per l'acquisizione e la manutenzione di prodotti di alta tecnologia . . . . Pag. 13

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 6 giugno 1987.

Emissione di certificati di credito del Tesoro a sconto, quadriennali, con godimento 22 giugno 1987 . . . . . Pag. 14

Ministero del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 9 maggio 1987.

Impegno della somma complessiva di L. 16.991.639.000, per l'esercizio 1987, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni Piemonte e Molise, nonché per «altri progetti» di competenza regionale . . . . Pag. 17

DECRETO 15 maggio 1987.

Impegno della somma complessiva di lire 73,995 miliardi per l'esercizio 1987, a favore dei soggetti destinatari delle regioni Basilicata e Campania, ai sensi delle risorse finanziarie ex art. 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219 (proterremotati) . Pag. 18

Ministero per i beni culturali e ambientali

DECRETO 7 luglio 1987.

Istituzione e revisione della tassa d'ingresso per alcuni musei. Pag. 19

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 13 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Fidelital S.p.a.», in Milano, e nomina dei commissari liquidatori. Pag. 20

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 30 giugno 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Autotrasporti Luigi Calamatta», in Civitavecchia, e nomina del commissario liquidatore Pag. 20

Ministero dell'interno

DECRETO 7 luglio 1987.

Integrazione al decreto ministeriale 28 luglio 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Città di Castello. Pag. 21

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Revoca dell'autorizzazione rilasciata alla «Fidelital S.p.a.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende Pag. 21

Ministero della sanità: Nomina del commissario straordinario e dei vice commissari straordinari dell'Associazione italiana della Croce rossa Pag. 21

Ministero delle finanze: Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Ge.C.A.G., in San Giorgio a Cremano Pag. 21

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione alla scuola media «Boscarino» di Mazara del Vallo ad accettare una donazione Pag. 21

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, per la nomina di sette sottotenenti di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo Pag. 22

Posti d'impiego civile per coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva dei coadiutori della Corte dei conti spettanti ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia in servizio permanente effettivo Pag. 26

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso pubblico, per esami, a due posti di perito tecnico industriale nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1985 Pag. 26

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Concorso, per esami, ad un posto di esecutivo tecnico (operatore chimico) del personale non statale presso la Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali, in Milano Pag. 27

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti vacanti al 31 dicembre 1985 di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi amministrativi centrali dell'amministrazione centrale del Tesoro Pag. 27

Provveditorato generale dello Stato: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli e requisiti attitudinali, per operai comuni — manovale specializzato addetto al trasporto di cose — del ruolo degli operai Pag. 27

Istituto di studi per la programmazione economica: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sette posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale Pag. 27

Regione Lombardia:

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 35 Pag. 27

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di ginecologia ed ostetricia presso l'unità sanitaria locale n. 63 Pag. 27

Regione Toscana: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15 Pag. 28

Regione Basilicata: Concorso a quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 2 Pag. 28

Regione Emilia-Romagna: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27 Pag. 28

Regione Campania:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37 Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40 Pag. 28

Regione Puglia:

Concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale TA/1 Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/2 Pag. 29

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BR/1 Pag. 29

Regione Piemonte: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 72 Pag. 29

Regione Veneto: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22 Pag. 29

Regione Sicilia: Concorso ad un posto di primario di psichiatria presso il servizio di tutela della salute mentale dell'unità sanitaria locale n. 25 Pag. 30

Provincia di Bolzano: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale Centro Sud. Pag. 30

Ospedali riuniti di Bergamo: Concorso a due posti di tecnico di laboratorio - perfusionista . . . . Pag. 30

Istituto per la ricerca sul cancro di Genova: Concorso ad un posto di direttore sanitario . . . . Pag. 30

Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato: Diario delle prove scritte dei concorsi a otto posti di agente tecnico e ad un posto di operatore tecnico (infermiere). Pag. 30

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 30

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Università di Pisa. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 152 del 2 luglio 1987) . . . . Pag. 31

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO N. 1:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. ***45:***

MINISTERO DEL TESORO

Speciali certificati di credito 10% - 1977/1988 e 1978/1988 - Serie sorteggiate per l'ammortamento nella nona estrazione effettuata il 10 marzo 1987.

87A4094

SUPPLEMENTO N. 2:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. ***46:***

MINISTERO DEL TESORO

Speciali certificati di credito 10% - 1976/1987 e 1977/1987 - Serie sorteggiate per l'ammortamento nella decima estrazione effettuata il 20 marzo 1987.

87A4096

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 10 luglio 1987, n. 277.

Disposizioni urgenti relative alla gestione finanziaria ed al funzionamento degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni transitorie sulla gestione finanziaria ed il funzionamento degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'8 luglio 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del turismo e dello spettacolo, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Fino all'entrata in vigore dell'apposita legge di riordinamento, il Ministro del turismo e dello spettacolo ripartisce tra gli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate la quota del Fondo unico dello spettacolo, loro destinata in base all'articolo 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, in misura pari a quella in via ordinaria conferita a ciascun ente nel precedente esercizio finanziario.

2. La eventuale residua quota del contributo ordinario, al netto del fondo di cui all'articolo 24 della legge 14 agosto 1967, n. 800, nonché gli eventuali interventi integrativi previsti dal comma secondo dell'articolo 2 della citata legge n. 163, e comunque in misura non superiore al 50 per cento della quota del 3,5 per cento del Fondo unico dello spettacolo, esclusa la parte annualmente riservata per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 4 e 5 della stessa legge n. 163, saranno ripartiti secondo le percentuali della media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo statale ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984, sentita la Commissione centrale per la musica.

3. Il 70 per cento dell'importo spettante in base al comma 1 è liquidato, ad ognuno degli enti lirici ed istituzioni concertistiche assimilate, entro il 31 gennaio di ciascun esercizio finanziario. Le residue quote di contributo ordinario e gli eventuali interventi integrativi, di cui al comma 2, saranno liquidati previa presentazione sia del programma di attività e del bilancio di previsione riguardante l'esercizio di competenza, sia del conto consuntivo del precedente esercizio.

4. Per l'anno 1987 l'assegnazione e la liquidazione, a titolo di contributo ordinario, sono fatte con le stesse modalità indicate nel comma 1 ed è pari all'importo a ciascun ente e istituzione conferito in via ordinaria ed integrativa nel precedente esercizio finanziario, esclusi sia i contributi straordinari concessi per la realizzazione di

specifiche manifestazioni, sia gli incentivi concessi in base all'articolo 24 della legge 14 agosto 1967, n. 800. Detta liquidazione sarà disposta entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Per la residua quota e gli eventuali interventi integrativi si applica il comma 2.

5. Le spese per eventuali «tournèes» all'estero sono da imputare in bilancio con specifica copertura finanziaria derivante da appositi proventi comunque diversi sia dalle entrate ordinarie, sia dai contributi previsti dal presente decreto.

6. È abrogato l'articolo 22 della legge 14 agosto 1967, n. 800.

Art. 2.

1 In attesa dell'entrata in vigore della legge prevista dall'articolo 1, comma 1, gli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate, fermo restando l'obbligo di presentazione del bilancio preventivo e del conseguente conto consuntivo nei termini vigenti, sono tenuti a trasmettere al Ministero del turismo e dello spettacolo, entro il 30 giugno, ed in prima applicazione del presente decreto entro quaranta giorni dalla sua entrata in vigore, il certificato del conto consuntivo dell'esercizio precedente redatto secondo lo schema approvato con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Il certificato del conto consuntivo deve essere sottoscritto dal sovrintendente, il quale lo invierà al Ministero vigilante e depositerà copia per il collegio dei revisori dei conti cui compete l'effettuazione di apposita verifica e successivo referto al Ministero stesso.

3. Fermo restando l'obbligo del pareggio di ciascun bilancio preventivo nonché conto consuntivo, il disavanzo eventualmente verificatosi nella gestione degli esercizi anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto, evidenziato nel certificato di bilancio, dovrà essere autonomamente riassorbito con apposito piano finanziario triennale che ne preveda il ripiano entro il biennio successivo al relativo esercizio di competenza.

4. I consigli di amministrazione dei menzionati enti ed istituzioni che, al termine del suddetto biennio chiudessero ancora in disavanzo la gestione, saranno dichiarati decaduti ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo.

Art. 3.

1. Ai dipendenti degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate si applica la normativa vigente per i dipendenti degli enti pubblici economici. Il trattamento economico del sovrintendente, per il periodo dell'incarico, è stabilito dal consiglio di amministrazione di ciascun ente con contratto di dirigente d'azienda. Al secondo comma dell'articolo 10 della legge 14 agosto 1967, n. 800, sono soppresse le parole: «il quale svolge anche le funzioni di sovrintendente». È abrogato il comma sesto, dell'articolo 11 della menzionata legge n. 800 del 1967

2. I benefici già concessi o definiti, anche in sede di contratto collettivo stipulato il 4 gennaio 1985, nonché gli eventuali accordi aziendali integrativi, qualora superiori ai limiti fissati dalla legge per il periodo di riferimento, costituiscono assegno *ad personam* riassorbibile con i miglioramenti economici derivanti dai successivi rinnovi contrattuali.

Art. 4.

1. Il controllo sulla gestione finanziaria di ciascuno degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate è esercitato, con le modalità di cui all'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, da un magistrato della Corte dei conti, nominato dal Presidente della Corte medesima.

2. Ai magistrati nominati ai sensi del citato articolo 12 compete il medesimo emolumento previsto per il presidente del collegio sindacale o di revisione.

Art. 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DI LAZZARO, *Ministro del turismo e dello spettacolo*

GORIA, *Ministro del tesoro e* ad interim, *del bilancio e della programmazione economica*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1987
Atti di Governo, registro n. 68, foglio n. 6

87G0481

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1986.

Modificazione al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Terlano».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il proprio decreto 15 febbraio 1975 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino «Terlano» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata dagli interessati tendente ad ottenere la modifica di alcune norme del disciplinare di produzione sopra citato;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 13 novembre 1985;

Ritenuta l'opportunità in relazione alle esigenze tecniche della zona nonché alla situazione tradizionale del vino di accogliere la domanda suddetta;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

Gli articoli 2, 3, 4 e 7 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Terlano» approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1975 sono sostituiti per intero con il seguente testo:

Art. 2. — La denominazione «Terlano» senza altra qualificazione è riservata al vino bianco ottenuto da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione di vitigni:

Pinot bianco e/o Chardonnay non meno del 50% e per la restante percentuale, congiuntamente o disgiuntamente da: Riesling italico, Riesling renano, Sauvignon, Sylvaner e Müller Thurgau.

È ammessa la presenza di altri vitigni purché ad uve bianche, raccomandate nella provincia autonoma di Bolzano, nella misura massima del 5%.

Art. 3. — La denominazione «Terlano» con la specificazione di uno dei seguenti vitigni:

Pinot bianco;
Chardonnay;
Riesling italico;
Riesling renano;
Sauvignon;
Sylvaner;
Müller Thurgau,

è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti costituiti dai corrispondenti vitigni.

Nella preparazione di ognuno dei vini di cui al precedente comma è ammessa la correzione con uve provenienti dagli altri vitigni sopra elencati nella misura massima del 10% del totale.

Tali uve debbono provenire da vitigni situati nella zona di produzione delimitata nel successivo art. 4.

Il nome del vitigno deve essere indicato in etichetta al di sotto della denominazione di origine e in caratteri di dimensioni inferiori rispetto a quelli usati per la denominazione di origine stessa.

Art. 4. — La zona di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Terlano», in lingua tedesca «Terlaner», comprende:

il territorio del comune di Terlano, salvo la parte non idonea a produzioni vinicole con le caratteristiche previste dal presente disciplinare e parte del territorio dei comuni di S. Genesio, Meltina, Tesimo, Nalles, Andriano, Appiano, Caldaro.

Essa è composta da due territori distinti e delimitati come segue:

a) Terlano, S. Genesio e Meltina: partendo a nord della zona da delimitare, il limite si identifica con la statale dello Stelvio n. 38, e precisamente al km 212,200 della stessa, ove incrocia il confine comunale di Terlano. Il limite segue poi la statale in direzione sud fino al km 218,500 (bivio), ove si identifica con la strada comunale che passa per le quote 246, 245, 247. Taglia quindi rio Margherita (quota 243) e prosegue lungo il fosso denominato «Chiaro di Luna» fino ad intersecare di nuovo il confine comunale di Terlano (quota 240). Di qui il limite della zona volge ad est identificandosi con il confine comunale. Seguendo lo stesso confine in senso orario la linea tocca il rio Petroso al di sopra della località Settequerce. Sale il greto di detto rio nel comune di S. Genesio fino a quota 600 e prosegue verso est su questa quota fino a toccare il rio S. Maurizio. Il confine sale nuovamente fino all'attraversamento della strada consorziale di Cologna di Sotto (quota 800). La strada in direzione verso est costituisce il confine fino al punto in cui la strada incrocia il confine comunale tra S. Genesio e Bolzano (quota 725). Ivi il confine si piega ad ovest identificandosi con il confine comunale di S. Genesio fino ad arrivare al punto di partenza della descrizione.

In questa zona sono compresi i vigneti del maso Soglia del comune di Meltina, posto a ridosso del confine comunale di Terlano ad est della frazione di Vilpiano;

b) Tesimo, Nalles, Andriano; Appiano e Caldaro: partendo da nord-ovest della zona da delimitare il confine si identifica con il confine comunale di Tesimo. Più precisamente la delimitazione inizia in località monte del Cambio (q. 1772) e si dirige verso sud, seguendo il confine comunale.

Prosegue quindi, lungo il confine comunale di Appiano che è anche confine provinciale. Raggiunge il confine comunale di Caldaro e si dirige, sempre a sud, lungo il confine comunale e provinciale, fino alla località «Cerva» o «Col di Sopra» (q. 1856). Volge quindi ad est, lungo il confine comunale di Caldaro, fino ad incrociare la strada provinciale Caldaro-Termeno (strada del vino) al km 10,700 circa (q. 220). Segue tale strada in direzione nord fino al km 9,200 (q. 235) quindi la strada comunale che porta al maso Vogelmaier. Di qui il limite prosegue lungo il sentiero che porta a quota 238 e quindi, sempre verso nord, lungo la strada comunale che inizialmente passa per le quote 346 e 359 per arrivare fino alla chiesa di S. Maria nell'ambito di Caldaro.

Volge quindi ad est lungo la strada comunale che porta in centro al paese di Caldaro, fino a toccare la strada provinciale per Termeno. Segue quest'ultima in direzione sud fino al km 6,100 (q. 348 bivio) per identificarsi poi con la strada che porta alla località Klughammer. Di qui in direzione est prima e nord poi segue nuovamente il confine comunale di Caldaro e quindi di Appiano fino ad intersecare nella frazione di Frangarto la traccia della ferrovia Bolzano-Caldaro.

Prima in direzione ovest poi a sud il limite della zona segue la ferrovia fino alla località Crocevia, ove interseca la provinciale Appiano-Caldaro al km 1 (q. 405).

Lungo quest'ultima il limite ritorna a nord fino alla frazione S. Michele.

Di qui segue la strada che porta a Missiano passando per le quote 447,450. Prima del centro abitato di Missiano, il limite volge a sud-est lungo la strada che da Missiano porta a S. Paolo, fino al bivio con la strada che da S.Paolo conduce a Riva di Sotto. Segue quest'ultima in direzione nord, oltrepassa la frazione di Riva di Sotto e prosegue lungo la vecchia strada Riva di Sotto-Andriano passando per le quote 255,244 fino ad intersecare il confine comunale di Andriano. Lungo tale confine volge quindi a nord-est fino a raggiungere la fossa d'Adige. Segue per breve tratto la fossa fino a toccare al km 2 la strada provinciale Terlano-Andriano.

Prosegue lungo la carrareccia che corre parallela ad ovest della fossa (q. 250), si identifica quindi di nuovo con il confine comunale di Andriano fino all'incrocio con la vecchia strada Andriano-Nalles (q. 250). Segue la strada fino alla quota 256, di qui con una linea spezzata, il limite tocca le quote 244 a nord-est, 258 (Flicerhot) a nord, 268, 271 ancora a nord, 268, 658 (Castel Ketzensungen) ad ovest, 577, 598, 646 e 711 (acquedotto) ancora ad ovest. Risale quindi lungo l'acquedotto (quote 804, 778) in direzione ovest e prima della quota 832, volge decisamente a sud lungo il corso d'acqua che confluisce in questo punto nel rio di Prissiano. Seguendo il corso d'acqua tocca le quote 938, 983, 1216, presegue poi lungo il sentiero che passa per quota 1337 per giungere in fine al confine comunale di Tesimo in località monte del Cambio (q. 1772) punto di partenza della descrizione.

Art. 7. — I vini di cui agli articoli 1, 2 e 3 all'atto della immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

Terlano:
colore: giallo paglierino chiaro;
odore: caratteristico, fruttato e delicato;
sapore: asciutto, giustamente acido;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11,5;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 18 per mille.

Terlano Pinot bianco:
colore: giallo verdognolo fino a giallo dorato;
odore: caratteristico;
sapore: asciutto, mediamente pieno;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 16 per mille.

Terlano Chardonnay:
colore: giallo verdognolo;
odore: delicato, caratteristico, fruttato;
sapore: sapido, asciutto, pieno, caratteristico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11;
acidità totale minima: 5%;
estratto secco netto minimo: 18 per mille.

Terlano Riesling italico:
colore: giallo verdognolo;
odore: caratteristico del vitigno;
sapore: asciutto, vivace, di corpo, armonico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 10,5;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 17 per mille.

Terlano Riesling renano:
colore: giallo verdognolo tendente al giallo;
odore: caratteristico del vitigno;
sapore: asciutto, di corpo, armonico;
gradazione alcoolica minima complessiva: 11,5;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 18 per mille.

Art. 2.

Al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Terlano», approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1975, è aggiunto il seguente articolo che assume il numero 8. Conseguentemente gli articoli 8 e seguenti del citato disciplinare di produzione prendono la numerazione successiva.

Art. 8. — La denominazione di origine controllata «Terlano» ottenuta con i vitigni di cui al precedente art. 2 può essere utilizzata per designare il tipo spumante.

La zona di spumantizzazione dovrà coincidere con la zona in cui normalmente viene effettuata la vinificazione delle uve.

Lo spumante «Terlano» dovrà avere le seguenti caratteristiche:

spuma: fine, regolare, persistente;
colore: giallo paglierino con riflessi verdolini;
odore: sapido, caratteristico;
gradazione alcoolica minima alla produzione: gradi 10,5;
gradazione alcoolica minima al consumo: gradi 11,5;
acidità totale minima: 6 per mille;
estratto secco netto minimo: 17 per mille.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 ottobre 1986

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Registrato alla Corte dei conti addì 12 maggio 1987
Registro n. 6 Agricoltura, foglio n. 384

87A5771

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 maggio 1987.

Autorizzazione al Ministero della difesa a richiamare in servizio centottantanove ufficiali delle Forze armate per inderogabili esigenze del Ministero della difesa, del collegio medico legale della Difesa, degli stabilimenti militari di pena, delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, dell'ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, del Ministero di grazia e giustizia, del Ministero dell'interno e del Ministero delle finanze, ai sensi del comma 12 dell'art. 8 della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 8, comma 12, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987), in base al quale continuano ad applicarsi nell'anno 1987, in materia di assunzioni di personale, le disposizioni di cui ai commi da 10 a 22 dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)», che prescrive il divieto di assunzioni di personale da parte delle amministrazioni dello Stato, salvo deroghe da inserire nel piano annuale previsto dal successivo comma 17;

Visto il comma 18 dello stesso art. 6 che consente al Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri, di autorizzare, con separati provvedimenti, adottati in qualsiasi momento al di fuori del piano annuale, assunzioni in deroga per comprovate esigenze delle Forze armate, dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da comunicare con apposita relazione illustrativa alle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la lettera in data 24 dicembre 1986, prot. n. 1/64113/4.2.16/86, con la quale il Ministero della difesa - Gabinetto, ha chiesto l'autorizzazione per il richiamo in servizio di centonovantaquattro ufficiali, nominativamente indicati negli elenchi allegati alla nota medesima, di cui centodiciannove per far fronte ad inderogabili esigenze della Difesa, e settantacinque per soddisfare le richieste rappresentate da altre amministrazioni dello Stato;

Visto che il citato contingente di centonovantaquattro ufficiali di cui al comma precedente comprende:

quindici ufficiali in A.R.Q. (elenco allegato 1);

trentadue ufficiali delle categorie del congedo delle tre Forze armate a copertura di deficienze organiche (elenco allegato 2);

ventisei ufficiali medici per le esigenze del collegio medico legale (elenco allegato 3);

otto ufficiali del ruolo d'onore (elenco allegato 4);

trentaquattro subalterni di complemento dell'Esercito (elenco allegato 5);

un ufficiale medico senza assegni (elenco allegato 6);

tre ufficiali subalterni di complemento dell'Aeronautica ex allievi ONFA (elenco allegato 7);

quarantaquattro ufficiali medici per le esigenze delle comissioni mediche per le pensioni di guerra (elenco allegato 8);

due ufficiali per esigenze del Ministero per il coordinamento delle iniziative della ricerca scientifica e tecnologica (elenco allegato 9);

quattro ufficiali subalterni dell'Esercito per le esigenze della Protezione civile (elenco allegato 10);

cinque ufficiali subalterni di complemento dell'Esercito per le esigenze del Ministero di grazia e giustizia (elenco allegato 11);

due ufficiali delle categorie di congedo per le esigenze del Ministero di grazia e giustizia (elenco allegato 12);

quindici ufficiali subalterni di complemento dell'Esercito per le esigenze del Ministero dell'interno (elenco allegato 13);

un ufficiale in ausiliaria per le esigenze del Ministero dell'interno (elenco allegato 14);

due ufficiali medici dell'Esercito per le esigenze del Ministero delle finanze (elenco allegato 15);

Vista la lettera in data 9 gennaio 1987, prot. n. 198433-198434-100242, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato la propria adesione al richiamo in servizio dei predetti ufficiali con l'eccezione del contingente dei trentadue ufficiali di cui all'allegato 2, perchè ritenuto numericamente elevato, nonché con l'eccezione del contingente degli otto ufficiali di cui all'allegato 4, in quanto il trattamento economico di quiescenza di cui godono viene a cumularsi con quello di attività di servizio;

Vista la lettera in data 3 gennaio 1987, prot. n. 1/214/4.2.16/86, con la quale il Ministero della difesa, per sopraggiunte esigenze di servizio, ha chiesto di modificare l'elenco n. 2) allegato alla citata nota del Ministero della difesa in data 24 dicembre 1986, portando da trentadue a trentatre il numero degli ufficiali con l'aggiunta del C.A. Sarto Nicola e contestualmente ha chiesto di limitare il periodo del richiamo in servizio del C.A. Civetta Alfredo fino al 19 aprile 1987 anziché fino al 31 dicembre 1987;

Vista la lettera in data 19 gennaio 1987, prot. n. 1/1739/4.2.16/86, con la quale il Ministero della difesa, in adesione alla richiesta del Ministero del tesoro di cui alla citata nota del 9 gennaio 1987, ha comunicato di aver ridotto da trentatre a trenta il numero degli ufficiali di cui all'allegato 2) inviando, nel contempo, un nuovo elenco sostitutivo del medesimo, nonché ha comunicato di aver ridotto da otto a cinque gli ufficiali dell'originario allegato 4), inviando parimenti un nuovo elenco sostitutivo del medesimo;

Visto il messaggio in data 28 gennaio 1987, prot. n. 1/3676/4.2.16/86, col quale il Ministero della difesa ha chiesto di sostituire nel nuovo elenco allegato 2) il C.C Aus. Macca Vincenzo (numero d'ordine 22) con il C.C Aus. Montanino Salvatore, per il periodo 6 gennaio 1987-31 dicembre 1987;

Visto il telex in data 28 gennaio 1987, prot. n. 105501 RGS, con il quale il Ministero del tesoro, prendendo atto delle motivazioni addotte dal Ministero della difesa con la citata nota in data 19 gennaio 1987 circa la riduzione da trentatre a trenta del numero degli ufficiali di cui all'elenco allegato 2), e della riduzione da otto a cinque del numero degli ufficiali di cui all'allegato 4) ha espresso, in via eccezionale, il proprio assenso per il richiamo in servizio anche degli ufficiali di che trattasi (trenta più cinque), fissando per essi come termine finale di richiamo la data del 30 giugno 1987;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 maggio 1987;

Decreta:

Articolo unico

Il Ministero della difesa è autorizzato a richiamare in servizio gli ufficiali di seguito elencati, per il periodo a fianco di ciascuno di essi indicato:

a) A copertura di deficienze organiche o per inderogabili esigenze funzionali operative e tecniche delle Forze armate (elenco n. 1).

Esercito:

1) gen. b. Arq. Fino Giacomo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

2) col. Arq. Avellino Francesco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

3) col. Arq. Bonadies Filiberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

4) col. Arq. Carone Michele, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

5) col. Arq. Cogno Virginio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

6) col. Arq. Liuzzi Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

7) col. Arq. Negro Renato, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

8) col. Arq. Perri Giorgio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

9) col. Arq. Saluzzi Michele, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

10) col. Arq. Zazzeri Emilio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

11) col. CC Arq. Catalano Giovanmaria, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

12) col. CC. Arq. Ena Enzo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

13) col. CC Arq. Muscatello Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

14) col. CC Arq. Scialdone Mario, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

15) col. CC Arq. Zappia Vincenzo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

b) A copertura di deficienze organiche o per inderogabili esigenze funzionali operative e tecniche delle Forze armate (elenco n. 2).

Esercito:

16) gen. C.A. aus. Capuzzo Umberto, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

17) gen. C.A. aus. Danese Alberto, dal 13 gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

18) gen. b. aus. Mantovani Fabio, dal 28 maggio 1987 al 30 giugno 1987;

19) gen. b. aus. De Virgilio Carlo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

20) gen. b. aus. Biancini Armando, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

21) magg. gen. me. aus. Canu Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

22) gen. b. aus. Sacco Mario, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

23) magg. gen. aus. Toscano Paolo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

24) col. ris. me. Cazora Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

25) col. ris. D'Erasmo Enzo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

Marina:

26) C.A. aus. Boggio Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

27) C.A. aus. me. Carucci Vito, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

28) C.A. aus. Civetta Alfredo, dal 1° gennaio 1987 al 19 aprile 1987;

29) C.A. aus. Sarto Nicola, dal 20 aprile 1987 al 30 giugno 1987;

30) C.A. aus. me. D'Onofrio Rosario, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

31) C.A. aus. me. Leccese Angelo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

32) C.C. aus. Vetrone Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

33) T.V. ris. cpl. me. Mastagni G. Carlo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

34) C.C. aus. Cretella Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

35) C.C. aus. La Bollita Francesco, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

36) C.C. aus. Laudini Eugenio, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

37) C.C. aus. Montanino Salvatore, dal 6 gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

38) C.C. aus. Nisi Elio, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

39) C.C. aus. Pollari Felice, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

40) C.C. aus. Riccio Silvio, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

41) C.C. aus. Romagnoli Natale, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

42) C.C. aus. Stella Lorenzo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

Aeronautica:

43) Ten. gen. aus. Lacchini Franco, dal 1° gennaio 1987 al 9 aprile 1987;

44) gen. b. aus. Richard Matteo, dal 21 febbraio 1987 al 30 giugno 1987;

45) gen. b. aus. Bellia Edoardo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

c) Per le esigenze del collegio medico-legale della Difesa (elenco n. 3).

Esercito:

46) magg. gen. aus. Cordeschi Angelo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

47) magg. gen. aus. D'Autilia Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

48) magg. gen. aus. De Negri Tullio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

49) magg. gen. ris. Di Lella Filippo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

50) magg. gen. aus. Parini Allieto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

51) magg. gen. ris. Sarandrea Pasquale, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

52) s. ten. cpl. Failla Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

53) s. ten. cpl. Valle Guido, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

Marina:

54) C.A. aus. Argo Vittorio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

55) C.A. aus. D'Errico Paolo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

56) C.A aus. Lantieri Alfredo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

57) C.A. aus. Menna Vincenzo, dal 24 gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

58) C.A. aus. Stigliano Giorgio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

59) C.V. ris. De Pascalis Vito, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

60) C.F. ris. cpl. Cavicchioli Gianfranco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

61) s. ten. v. cpl. Brancato Tommaso, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

62) s. ten. v. cpl. Chiodetti Enrico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

63) s. ten. v. cpl. Fea Fabrizio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

64) s. ten. v. cpl. Tiberi Riccardo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

65) s. ten. v. cpl. Volpicelli Paolo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

66) G. M. cpl. De Luca Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

67) G. M. cpl. Luongo Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

Aeronautica:

68) magg. gen. ris. Tempesti Vittorio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

69) col. ris. De Rita Pasquale, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

70) col. ris. Vivoli Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

71) t. col. ris. Celozzi Matteo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

d) Ufficiali del ruolo d'onore (elenco n. 4).

Esercito:

72) col. C.C. Rocca Umberto, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

73) ten. col. Fusco Andrea, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;

74) ten. Brognoli Marino, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

Marina:

75) C. F. Oldano Ugo, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

Aeronautica:

76) ten. col. Benini Fabio, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

e) Per le esigenze degli stabilimenti militari di pena (elenco n. 5).

Esercito:

77) s. ten. cpl. Amoruso Marco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

78) s. ten. cpl. Barbato Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

79) s. ten. cpl. Barbalace Giacomo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

80) s. ten. cpl. Boemi Tindaro, dal 1° gennaio 1987 al 23 giugno 1987;

81) s. ten. cpl. Capra Giancarlo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

82) s. ten. cpl. Cardillo Maurizio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

83) s. ten. cpl. Casini Stefano, dal 1° gennaio 1987 al 10 maggio 1987;

84) s. ten. cpl. Ciampi Antonino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

85) s. ten. cpl. Cianci Andrea, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

86) s. ten. cpl. Crispo Gavino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

87) s. ten. cpl. Cunsolo Gaetano, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

88) s. ten. cpl. De Vincenti Vito, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

89) s. ten. cpl. Diodori Marco, dal 1° gennaio 1987 al 23 giugno 1987;

90) s. ten. cpl. Fabrizio Edoardo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

91) s. ten. cpl. Fusco Lorenzo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

92) s. ten. cpl. Gargiulo Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

93) s. ten. cpl. Gatto Alessandro, dal 1° gennaio 1987 al 31 marzo 1987;

94) s. ten. cpl. Giorgi Marco, dal 1° gennaio 1987 al 23 giugno 1987;

95) s. ten. cpl. Lancellotti Adolfo, dal 1° gennaio 1987 al 31 luglio 1987;

96) s. ten. cpl. Lauretti Carlo, dal 1° gennaio 1987 al 23 giugno 1987;

97) s. ten. cpl. Lemme Paolo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

98) s. ten. cpl. Pasqua Giovanni, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

99) s. ten. cpl. Persili Walter, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

100) s. ten. cpl. Piras Marcellino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

101) s. ten. cpl. Plescia Stefano, dal 1° gennaio 1987 al 23 giugno 1987;

102) s. ten. cpl. Regine Gianluigi, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

103) s. ten. cpl. Santo Giovanni, dal 1° gennaio 1987 al 27 febbraio 1987;

104) s. ten. cpl. Sarra Federico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

105) s. ten. cpl. Saverino Gustavo, dal 1° gennaio 1987 al 15 maggio 1987;

106) s. ten. cpl. Solli Augusto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

107) s. ten. cpl. Suglia Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

108) s. ten. cpl. Tortoro Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

109) s. ten. cpl. Tramontano Enrico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

110) s. ten. cpl. Venanzi Massimo, dal 1° gennaio 1987 al 23 luglio 1987.

f) Per richiamo in servizio senza assegni (elenco n. 6).

Marina:

111) c. f. ris. cpl. Modugno Gian Carlo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

g) Ex allievi O.N.F.A. (elenco n. 7).

Aeronautica:

112) s. ten. cpl. Diaferio Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

113) s. ten. cpl. Lobello Ivano, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

114) s. ten. cpl. Locatelli Gabriele, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

h) Per le esigenze delle commissioni mediche per le pensioni di guerra, per conto ed a carico del Ministero del tesoro (elenco n. 8).

Esercito:

115) t. gen. aus. Chiriatti G. Nicola, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

116) t. gen. aus. Di Stefano Francesco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

117) magg. gen. aus. Califano Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

118) magg. gen. aus. Caputo Domenico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

119) magg. gen. aus. Colletti Pellegrino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

120) magg. gen. aus. De Salazar Filippo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

121) magg. gen. ris. Fisicaro Angelo, dal 1° gennaio 1987 al 2 luglio 1987;

122) magg. gen. aus. Gallo Giustino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

123) magg. gen. ris. Imbesi Gaetano, dal 1° gennaio 1987 al 17 settembre 1987;

124) magg. gen. ris. Malleo Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 23 maggio 1987;

125) magg. gen. ris. Mangano Mario, dal 1° gennaio 1987 al 12 dicembre 1987;

126) magg. gen. aus. Marchianò Gaetano, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

127) magg. gen. ris. Marino Mario, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

128) magg. gen. aus. Merlo Antonino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

129) magg. gen. aus. Monaco Domenico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

130) magg. gen. aus. Pagliarulo Arcangelo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

131) magg. gen. aus. Piccolo Pietro, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

132) magg. gen. aus. Franceschini Giorgio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

133) magg. gen. aus. Sanfilippo Francesco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

134) magg. gen. aus. Sbarro Benedetto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

135) magg. gen. aus. Scarnera Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

136) magg. gen. ris. Verardi Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

137) col. ris. Archidiacono Mario, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

138) col. r. o. Baldinetti Alessandro, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

139) col. aus. Carbone Enrico, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

140) col. aus. Fisichella Angelo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

141) col. aus. Forte Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

142) col. ris. Foti Natale, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

143) col. aus. Leoni Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

144) col. aus. Pirino Gavino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

145) col. aus. Pisanelli Gennaro, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

146) col. ris. Ripollino Rocco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

147) col. aus. Scanziani Giorgio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

148) t. col. ris. cpl. Caredda Francesco, dal 1° gennaio 1987 al 24 novembre 1987.

Marina:

149) C.A. aus. D'Avossa Roberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

150) C.A. ris. Scoglio Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

151) C.A. aus. Sparatore Concetto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

152) T. V. ris. cpl. Giuliani Lino, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

Aeronautica:

153) ten. gen. aus. D'Amelio Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

154) magg. gen. r. o. Cavaniglia Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 21 giugno 1987;

155) magg. gen. aus. Cesarini Giorgio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

156) magg. gen. aus. D'Antò Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

157) magg. gen. r. o. De Nichilo Mauro, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

158) col. aus. Scerrino Ottavio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

i) Per conto ed a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Ministro per il Coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica (elenco n. 9).

Marina:

159) C.A. aus. Tarantini Alberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

Aeronautica:

160) magg. gen. aus. Solimena Roberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 marzo 1987.

l) Per conto ed a carico del Dipartimento per la protezione civile (elenco n. 10).

Esercito:

161) s. ten. cpl. Geri Roberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

162) s. ten. cpl. Nocerino Luca, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

163) s. ten. cpl. Riggio G. Battista, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

164) s. ten. cpl. Solli Nazzareno, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

m) Per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia (elenco n. 11).

Esercito:

165) s. ten. cpl. Colasanti Claudio, dal 1° gennaio 1987 al 27 maggio 1987;

166) s. ten. cpl. Cusenza Salvatore, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

167) s. ten. cpl. Masini Maurizio, dal 1° gennaio 1987 al 27 maggio 1987;

168) s. ten. cpl. Meozzi Pierpaolo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

169) s. ten. cpl. Michittu Luigi, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

n) Per conto ed a carico del Ministero di grazia e giustizia (elenco n. 12).

Marina:

170) C. A. aus. Vigliano Armando, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

171) C. V. ris. Porta Mario, dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987.

o) Per conto ed a carico del Ministero dell'interno (elenco n. 13).

Esercito:

172) s. ten. cpl. Bavaro Giuseppe, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

173) s. ten. cpl. Condina Nazzareno, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

174) s. ten. cpl. Capozza Elio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

175) s. ten. cpl. Francone Donato, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

176) s. ten. cpl. Grasso Severo, dal 1° gennaio 1987 al 15 maggio 1987;

177) s. ten. cpl. Mazzitelli Domenico, dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;

178) s. ten. cpl. Minutilli Guido, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

179) s. ten. cpl. Palumbo Franco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

180) s. ten. cpl. Pandolfi Marco, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

181) s. ten. cpl. Pappalardo Alfio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

182) s. ten. cpl. Ramazzotti Giulio, dal 1° gennaio 1987 al 7 aprile 1987;

183) s. ten. cpl. Torre Silverio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

184) s. ten. cpl. Tripolino Michelangelo, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

185) s. ten. cpl. Tulli Antonio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

186) s. ten. cpl. Virglio Onofrio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

p) Per conto ed a carico del Ministero dell'interno (elenco n. 14).

Esercito:

187) gen. b. aus. Dechigi Annio, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

q) Per conto ed a carico del Ministero delle finanze (elenco n. 15).

Esercito:

188) t. col. ris. cpl. Fiorelli Roberto, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987;

189) s. ten. cpl. Cicone Emilio, dal 1° gennaio 1987 al 13 agosto 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1987

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro per la funzione pubblica
PALADIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1987
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 381

87A5916

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 luglio 1987.

Costituzione del comitato tecnico operativo previsto dall'art. 5, comma 1, della legge 11 novembre 1986, n. 770, recante la disciplina delle procedure contrattuali dello Stato per l'esecuzione di programmi di ricerca e per l'acquisizione e la manutenzione di prodotti di alta tecnologia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 11 novembre 1986, n. 770, recante la disciplina delle procedure contrattuali dello Stato per l'esecuzione dei programmi di ricerca e per l'acquisizione e la manutenzione di prodotti di alta tecnologia, ed in particolare l'art. 1 che prevede la possibilità per le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, di stipulare contratti di ricerca e di sviluppo di prototipi, volti a soddisfare le proprie esigenze di conoscenza ai fini dell'acquisizione di materiali, impianti, macchinari ed apparecchiature di alta tecnologia;

Visto l'art. 5, comma 1, della legge avanti citata, ai sensi del quale i richiamati contratti di cui all'art. 1 della norma medesima, debbono essere trasmessi dalle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del coordinamento dei relativi programmi di ricerca e di sviluppo per la prevenzione di eventuali disarmonie o duplicazioni degli stessi o di parte di essi e per la razionale utilizzazione dei risultati conseguiti;

Considerato che al fine di espletare i compiti di coordinamento e di indirizzo di cui al citato articolo occorre tener conto, tra l'altro, del complesso delle iniziative di ricerca in svolgimento, dei contratti di ricerca di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46, delle possibilità di diffusione dei risultati e del loro impatto sulla sicurezza nazionale e sulla qualità della vita;

Vista la delega generale per il coordinamento delle iniziative nazionali inerenti la ricerca scientifica e tecnologica attribuita dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica;

Ravvisata la necessità di procedere alla costituzione del Comitato tecnico operativo in armonia a quanto previsto dal menzionato art. 5, comma 1, della legge 11 novembre 1986, n. 770;

Considerato che al predetto comitato devono essere chiamati a partecipare qualificati rappresentanti delle amministrazioni dello Stato, con specifica ed approfondita competenza, anche economico-finanziaria e procedurale, nella materia e negli aspetti ad essa connessi, nonché del Consiglio nazionale delle ricerche, nella sua funzione di organo di consulenza scientifica dello Stato;

D'intesa con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

Decreta:

Art. 1.

Il comitato tecnico operativo di cui all'art. 5, comma 1, della legge 11 novembre 1986, n. 770 è costituito come segue:

1) dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, che lo presiede;
2) da due rappresentanti del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;
3) da due rappresentanti del Ministero del tesoro (uno della Ragioneria generale dello Stato e uno del Provveditorato generale dello Stato);
4) da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;
5) da un rappresentante del Ministero della difesa;
6) da un rappresentante del Ministero della sanità;
7) da un magistrato amministrativo con qualifica non inferiore a consigliere;
8) da un magistrato della Corte dei conti con qualifica non inferiore a consigliere;
9) da un avvocato dello Stato alla terza classe di stipendio;
10) dal presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

I componenti di cui ai punti da 2) a 6) devono rivestire qualifica non inferiore a dirigente generale od equiparata. Per i componenti del comitato sono nominati altrettanti supplenti, comunque con qualifica non inferiore a dirigente superiore.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario in servizio presso l'ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, con qualifica dirigenziale. Dette funzioni possono essere svolte da un supplente all'uopo nominato.

I componenti di cui ai precedenti commi sono nominati con decreto del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica previa designazione da parte delle amministrazioni competenti.

Art. 2.

Il comitato tecnico operativo di cui all'art. 1 esamina i contratti di cui all'art. 1 della legge 11 novembre 1986, n. 770, valutandone la validità e la coerenza con le direttive di indirizzo per la razionale utilizzazione dei risultati conseguiti e per la prevenzione di eventuali disarmonie o duplicazioni dei programmi stessi o di parti di essi.

A tal fine collabora con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica nella definizione delle procedure ritenute necessarie per l'attuazione dei compiti di cui all'art. 5, comma 1, della citata legge.

Art. 3.

Alle sedute del comitato partecipano, a titolo consultivo, uno o più esperti di elevata qualificazione professionale, prescelti dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica in relazione alle singole materie connesse agli argomenti di volta in volta oggetto di esame.

Inoltre il Ministro può invitare a partecipare, a titolo consultivo, alle sedute del comitato rappresentanti delle altre amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, di volta in volta interessate in relazione agli argomenti oggetto di esame, anche su specifica richiesta delle amministrazioni stesse.

Art. 4.

Il comitato è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta e a partità dei voti prevale quello del presidente.

Gli argomenti oggetto di esame da parte del comitato sono illustrati dal presidente o da un suo delegato.

La materia trattata dal comitato è tutelata dal segreto d'ufficio.

Art. 5.

Le istruzioni necessarie per l'attuazione delle procedure relative all'attività del comitato di cui all'art. 1 sono emanate con apposite circolari dal Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, sentito il comitato stesso.

Il Ministro per gli adempimenti connessi alle attività previste dal presente decreto si avvale delle strutture del proprio ufficio che curano la gestione dei contratti di ricerca di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1987

Il Presidente: FANFANI

87A5980

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 6 giugno 1987.

Emissione di certificati di credito del Tesoro a sconto, quadriennali, con godimento 22 giugno 1987.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 911, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1987;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi, a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, a copertura delle spese iscritte in bilancio, procedere ad un'emissione di certificati di credito del Tesoro a sconto (CTS);

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro a sconto (CTS) al portatore per l'importo di nominali lire 1.000 miliardi, della durata di quattro anni, con godimento 22 giugno 1987.

Art. 2.

Il tasso di interesse annuale lordo relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 22 giugno 1988, è pari al 4,68 per cento.

Il tasso di interesse annuale per le cedole successive sarà pari alla metà della media aritmetica dei tassi di rendimento annuale lordo dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza di dodici mesi, relativi alle aste dei buoni medesimi tenutesi nei mesi di marzo e aprile precedenti la data di godimento delle cedole stesse.

Il suddetto rendimento annuale lordo verrà corretto per mantenere invariato il carico fiscale sui predetti buoni al 6,25 per cento. Il fattore moltiplicativo di correzione è rappresentato dal rapporto

$$\frac{(1 - t_n)}{(1 - t_o)}$$

dove t_o è la misura unitaria della ritenuta fiscale al momento dell'emissione e t_n quella alla quale sono assoggettati i buoni ordinari del Tesoro relativi alle aste di cui al precedente comma.

Il valore della metà della media aritmetica come sopra ottenuta sarà arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Il tasso di rendimento annuale lordo è pari alla differenza tra il valore di rimborso (100) e il prezzo d'asta dei BOT annuali divisa per il prezzo stesso, moltiplicato per il rapporto tra 365 e il numero dei giorni effettivi che compongono la durata dei BOT stessi.

Il prezzo d'asta per ciascuna emissione di BOT di cui al precedente comma è pari:

a) in caso di asta marginale, al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai partecipanti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota;

b) in caso di asta competitiva, alla media ponderata fra il prezzo medio d'asta delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie e il prezzo medio stesso delle offerte non concorrenziali, comprensivo dell'eventuale maggiorazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta BOT a dodici mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di BOT a dodici mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso annuale disponibile.

I tassi di interesse relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

In sede di sottoscrizione la richiesta di titoli del taglio di lire 1 milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a lire 5 milioni.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazióne delle disposizioni di cui al decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;

b) dall'imposta sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c).*

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono commisurati al valore nominale e corrisposti in rate annuali posticipate al 22 giugno di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 22 giugno 1988 e l'ultima il 22 giugno 1991.

Gli interessi annuali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia, al netto della ritenuta fiscale del 6,25% come previsto dal ricordato decreto-legge n. 556 del 1986.

La Banca d'Italia provvederà ai suddetti pagamenti arrotondando, se necessario, alle 5 lire più vicine, per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi, l'importo della cedola relativa al taglio da lire 1 milione. Il valore delle cedole appartenenti agli altri tagli verrà determinato per moltiplicazione sulla base dell'importo della cedola afferente al taglio minimo.

Le cedole d'interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato al valore nominale in unica soluzione il 22 giugno 1991. All'atto del rimborso verrà operata la ritenuta di cui all'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, applicata sulla differenza fra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei certificati stessi.

La menzionata differenza tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione rappresenta la quota di reddito prodotta dai certificati durante il periodo di vita del

prestito, che si accumula annualmente in regime di capitalizzazione composta al tasso di interesse implicito (5,25%) corrispondente al prezzo di emissione dei certificati. Ove necessario, si procederà agli arrotondamenti con il sistema indicato al precedente art. 5.

Art. 7.

Il prezzo di emissione dei certificati di cui al presente decreto è stabilito in lire 81,50 per ogni 100 lire di capitale nominale.

Art. 8.

I certificati di credito di cui al presente decreto verranno collocati, per l'intero importo di nominali lire 1.000 miliardi, mediante assunzione a fermo da parte di un consorzio bancario di collocamento e di garanzia promosso dalla Banca nazionale del lavoro, Banco di Napoli, Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, Istituto bancario San Paolo di Torino e il Monte dei paschi di Siena.

Le aziende di credito consorziate potranno offrire a partire dal 22 giugno 1987 i menzionati certificati al pubblico tramite i propri sportelli.

Il Tesoro riconoscerà alle banche interessate, sull'intero ammontare nominale dei certificati in emissione, una provvigione dell'1 per cento, anche a ristoro di tutte le spese sostenute in relazione alla presente emissione, comprese quelle eventuali per la pubblicità.

Art. 9.

Il regolamento dei certificati, al prezzo di emissione ridotto della commissione onnicomprensiva di cui al precedente art. 8 e senza corresponsione di dietimi di interesse, sarà effettuato dalle aziende di credito consorziate il 24 giugno 1987 presso la filiale della Banca d'Italia prescelta per la consegna dei titoli.

All'atto del versamento, la filiale della Banca d'Italia come sopra prescelta rilascerà apposita quietanza provvisoria da valere a tutti gli effetti per il ritiro dei titoli. In sede di regolamento, le aziende di credito consorziate dovranno provvedere ad indicare i tagli dei certificati relativi agli ammontari da ciascuna sottoscritti.

Alla stessa data del 24 giugno 1987 la Banca d'Italia provvederà a riversare l'ammontare degli importi introitati dalle aziende consorziate alla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato.

La predetta sezione di tesoreria procederà quindi all'emissone di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 5100.

La consegna dei certificati sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato alla filiale della Banca d'Italia per la successiva distribuzione alle aziende di credito interessate.

Art. 10.

L'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito e al rimbotrso, a scadenza, dei certificati stessi sono affidati alla Banca d'Italia.

Le somme occorrenti per le operazioni di pagamento delle cedole d'interesse e di rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati da apposita convenzione, salva l'applicazione, nelle more, di quella stipulata in data 16 ottobre 1984.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza delle banche consorziate e della Banca d'Italia, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 11.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da 4 cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO A SCONTO (CTS)» «1987-1991» «EMISSIONE 22 GIUGNO 1987».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice ABI, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO A SCONTO (CTS)» «1987-1991» «EMISSIONE 22 GIUGNO 1987».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonché del numero di codice ABI; per la prima cedola è indicato l'importo lordo degli interessi nella misura stabilita nel primo comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre il tasso di interesse lordo riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca agli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO A SCONTO (CTS)» «1987-1991» «EMISSIONE 22 GIUGNO 1987».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi lordi, nonché di ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale e il prezzo di emissione stampato in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché la firma del ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;

taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;

taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;

taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;

taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;

taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;

taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;

taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora e viola malva,

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;

taglio da lire 5.000.000: in mattone;

taglio da lire 10.000.000: in azzurro;

taglio da lire 50.000.000: in celeste;

taglio da lire 100.000.000: in verde;

taglio da lire 500.000.000: in rosa;

taglio da lire 1.000.000.000: in giallo;

taglio da lire 10.000.000.000: in violetto.

Art. 12.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1988 al 1991, nonché quello per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1991, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 83

87A5866

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 9 maggio 1987.

Impegno della somma complessiva di L. 16.991.639.000, per l'esercizio 1987, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni Piemonte e Molise, nonché per «altri progetti» di competenza regionale.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale del 21 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1985, registro n. 2, foglio n. 70, con il quale è stata impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il 1984, la somma complessiva di lire 504,848.4 miliardi pari alla prima autorizzazione di spesa di cui al punto 3 della delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Visto, il successivo proprio decreto 29 ottobre 1986 registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1986, registro n. 2, foglio n. 110, con il quale è stato assunto l'ulteriore impegno, per il 1984, della somma complessiva di lire 129,748.8 miliardi a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per la realizzazione dei rispettivi progetti d'investimento immediatamente eseguibili in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto, inoltre il successivo decreto d'impegno del 1° dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1986, registro n. 2, foglio n. 132, con il quale è impegnata, per il 1984, cap. 7090, l'importo complessivo di L. 159.459.800.000 a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate in esso indicate, per la realizzazione dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 125412 del 1° aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1987, registro n. 13, foglio n. 297, con il quale viene recata la variazione in aumento, per il 1987, al cap. 7090, per l'importo complessivo di L. 16.991.639.000, relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento dei progetti regionali «disinquinamento PO/Piemonte II/B», «Difesa idraulica Molise FIO/B» e «Acquedotto molisano sinistro - FIO/A», corrispondente ai progetti numeri 60 63, 54 e 55 di cui alla delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Atteso che il gruppo dei surrichiamati progetti numeri 60 63, sono già stati finanziati per gli importi di lire 16,692.900 miliardi e di lire 13,354.300 miliardi, pari alle quote complessivamente impegnate con i tre soprarichiamati propri decreti (a valere sui finanziamenti, rispettivamente, di lire 26 miliardi e di lire 20,8 miliardi, approvati dal CIPE con delibera 22 febbraio 1985) e che la relativa copertura finanziaria, a seguito dell'erogazione della prima tranche BEI supera di complessive lire 3.237.311.000 i predetti importi approvati dal CIPE di lire 26 miliardi e di lire 20,8 miliardi;

Ritenuto di dover devolvere il sopraindicato importo differenziale di L. 3.237.311.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle Regioni a copertura integrativa di «altri progetti»;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 16.991.639.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti di seguito indicati:

l'importo parziale di L. 6.757.769.000 da devolvere alla regione Piemonte per il finanziamento integrale del progetto «Disinquinamento Po/Piemonte II/B»;

l'importo differenziale di L. 3.237.311.000 da devolvere a copertura integrativa di «altri progetti» di competenza regionale;

gli importi di L. 4.997.543.000 e di L. 1.999.016.000 da devolvere alla regione Molise per il finanziamento dei progetti, rispettivamente, «Difesa idraulica Molise FIO/B» e «Acquedotto molisano sinistro FIO/A».

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 maggio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1987
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 354

87A5945

DECRETO 15 maggio 1987.

Impegno della somma complessiva di lire 73,995 miliardi per l'esercizio 1987, a favore dei soggetti destinatari delle regioni Basilicata e Campania, ai sensi delle risorse finanziarie ex art. 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219 (proterremotati).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219, recante provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981.

Visti gli articoli 3, secondo comma, 4, secondo e terzo comma, 6 e 79, della sopracitata legge n. 219/81, concernenti la ripartizione pluriennale dei fondi destinati al risanamento ed allo sviluppo dei territori colpiti dal terremoto, da effettuarsi tenendo conto delle risultanze degli accertamenti dei danni;

Visti gli articoli 6-*bis* e 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1982, n. 187, con il quale viene regolato il coordinamento di tutti gli interventi degli organi statali, regionali, degli enti locali e di ogni altro soggetto pubblico;

Visto l'art. 11, commi 10 e 11, della legge finanziaria 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge di bilancio n. 911/86, per l'esercizio 1987;

Vista la delibera CIPE del 28 novembre 1985, con la quale, fra l'altro, viene assegnata la somma complessiva di lire 73,995 miliardi, per il 1987, di cui lire 23,995 miliardi a favore dei vari soggetti della regione Basilicata a lire 50 miliardi a favore dei vari soggetti della regione Campania;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 73,995 miliardi, per l'esercizio 1987, è impegnata a favore dei vari soggetti destinatari delle regioni Basilicata e Campania, indicati nella delibera CIPE richiamata in premessa, come segue:

Programma regione Basilicata

	In milioni
Regione Basilicata (per gli interventi di propria competenza)	11.795
Amministrazione provinciale di Potenza	500
Comunità montane di:	
Vulture.	1.350
Alto Bradano	300
Marmo Platano	1.350
Melandro	1.506
Alto Basento	2.300
Alto Sauro-Camastra.	500
Alto Agri	1.800
Medio Agri	250
Lagonegrese	120
Medio Sinni	224
Sarmento.	100
Medio Basento	350
Basso Sinni	150
Consorzio dei comuni non montani del Materano.	1.400

Programma regione Campania

	In milioni
Regione Campania (per interventi di propria competenza)	18.500
Amministrazioni provinciali di:	
Napoli	2.000
Avellino	3.500
Salerno	1.500
Benevento	1.500
Caserta	1.000
Comune di Napoli	20.000
Comunità montane di:	
Alta Irpinia	400
Alto e Medio Sele	400
Irno	400
Tanagro	400
Terminio Cervialto	400

Art. 2.

L'onere complessivo di lire 73,995 miliardi graverà sul cap. 7500, dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1987

Il Ministro del tesoro e, ad interim
del bilancio e della programmazione economica
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1987
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 355

87A5920

MINISTERO PERI I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 7 luglio 1987.

Istituzione e revisione della tassa d'ingresso per alcuni musei.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il regio decreto 11 novembre 1985, n. 3191;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781;

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1317, modificata dalla legge 13 marzo 1958, n. 263;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Vista la legge 23 luglio 1980, n. 502;

Visto il decreto ministeriale 12 settembre 1980 relativo alla costituzione del Comitato per il coordinamento e la disciplina della tassa d'ingresso per l'accesso ai monumenti, musei gallerie e scavi di antichità dello Stato e successive modificazioni;

Visto l'art. 11 della legge 2 agosto 1982, n. 512;

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1983;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1983;

Visto il decreto ministeriale 19 novembre 1983;

Vista la legge 27 giugno 1985, n. 332;

Vista la nota del 26 febbraio 1987, prot. 1179, della soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Sassari, con la quale viene proposta l'istituzione della tassa d'ingresso per l'accesso al Museo garibaldino di Caprera;

Vista la nota del 5 febbraio 1987, prot. 262, della soprintendenza al Museo delle arti e tradizioni popolari in Roma, con la quale viene proposta l'istituzione della tassa d'ingresso per l'accesso al museo stesso;

Vista la nota del 30 luglio 1986, prot. 7986, della soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano, con la quale viene proposta l'istituzione della tassa d'ingresso per l'accesso al Castello Sforzesco di Vigevano;

Vista la nota del 30 ottobre 1986, prot. 313/S, della soprintendenza ai beni artistici e storici di Firenze;

Vista la nota del 30 ottobre 1986, prot. 12028, della soprintendenza archeologica di Roma;

Sentito il parere del comitato per il coordinamento e la disciplina della tassa d'ingresso per l'accesso ai monumenti, musei, gallerie e scavi dello Stato;

Considerata l'opportunità di provvedere a quanto richiesto dalle Soprintendenze succitate, ed approvato dal comitato predetto;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza dal 15 luglio 1987 viene istituita la tassa d'ingresso di L. 2.000 per il Museo garibaldino di Caprera (Sassari), per il Museo delle arti e tradizioni popolari (Roma), per il Castello sforzesco di Vigevano (Pavia).

Art. 2.

Con decorrenza dal 15 luglio 1987 la tassa d'ingresso di L. 4.000, applicata nel Museo nazionale romano, viene ridotta a L. 1.000. Tale riduzione, motivata dai restauri in corso, durerà per l'intera durata dei lavori.

Art. 3.

Con decorrenza dal 15 luglio 1987 la tassa d'ingresso di L. 4.000 applicata per l'ingresso alla Galléria palatina e Museo degli argenti in Firenze, viene scorporata e così rideterminata:

L. 3.000 per la Galleria palatina;
L. 3.000 per il Museo degli argenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1987

Il Ministro: GULLOTTI

87A5981

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Fidelital S.p.a.», in Milano, e nomina dei commissari liquidatori

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito dalla legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il provvedimento in data 13 luglio 1987, con il quale è stata revocata, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge 23 novembre 1939, n. 1966, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Fidelital S.p.a.», con sede legale in Torino, con decreto interministeriale 25 ottobre 1977;

Considerato che a norma dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge, convertito dalla legge 1° agosto 1986, n. 430, si rende necessario disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società;

Decreta:

1. La società «Fidelital S.p.a.», ora con sede legale in Milano, via Durini, 4, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Sono nominati commissari liquidatori, i signori:

avv. Angelo Benessia, nato a Torino il 18 ottobre 1941, con studio in Torino, via Lamarmora n. 38;

avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929, con studio in Roma, via Fagutale n. 2;

prof. Flavio Dezzani, nato ad Asti l'8 gennaio 1941, con studio in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 17.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 luglio 1987

Il Ministro: PIGA

87A6074

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 30 giugno 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Autotrasporti Luigi Calamatta», in Civitavecchia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa «Autotrasporti Luigi Calamatta», con sede in Civitavecchia (Roma), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. «Autotrasporti Luigi Calamatta», con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito notaio Giuseppe Capparella, in data 27 settembre 1966, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il prof. Romeo Roberto, nato a Roma il 26 giugno 1941 ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1987

p. *Il Ministro*: MEZZAPESA

87A5917

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 7 luglio 1987.

Integrazione al decreto ministeriale 28 luglio 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Città di Castello.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 28 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Città di Castello;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Città di Castello contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, è integrato come segue:

PROVINCIA DI PERUGIA

254. Comune di Pietralunga, beneficio parrocchiale di S. Ansuino, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Ansuino, con sede in 06026 Pietralunga, località Castelfranco.

Roma, addì 7 luglio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A5919

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Revoca dell'autorizzazione rilasciata alla «Fidelital S.p.a.», in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende.

Con decreto interministeriale 13 luglio 1987 emanato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, è stata revocata l'autorizzazione rilasciata con il decreto ministeriale 25 ottobre 1977, alla «Fidelital S.p.a.», già con sede in Torino, ora in Milano, ad esercitare l'attività fiduciaria e quella di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

87A6075

MINISTERO DELLA SANITÀ

Nomina del commissario straordinario e dei vice commissari straordinari dell'Associazione italiana della Croce rossa

Con decreto 8 luglio 1987, del Ministro della sanità di concerto con il Ministro della difesa, il dott. Vittorino Carra è stato nominato commissario straordinario dell'Associazione italiana della Croce rossa, in sostituzione del dott. Ugo Tavernini, dimissionario.

Il dott. Vittorino Carra esercita i poteri e provvede alle funzioni previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 613.

Con lo stesso decreto l'ambasciatore Remo Paolini e il tenente generale Paolo Carlini sono stati nominati vice commissari straordinari dell'Associazione italiana della Croce rossa, con compiti di collaborazione con il commissario straordinario.

L'ambasciatore Remo Paolini sostituisce il commissario straordinario in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo.

Con successivo decreto, di concerto con i Ministri del tesoro e della difesa, sarà determinato il compenso spettante al commissario straordinario ed ai vice commissari straordinari per l'esercizio delle loro funzioni.

87A6028

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Ge.C.A.G., in San Giorgio a Cremano

Con decreto ministeriale 24 giugno 1987 la riscossione del carico tributario di L. 294.250.000 dovuto dalla S.p.a. Ge.C.A.G., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), è stata sospesa, ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Napoli, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società che dovrà comunque prestare idonea garanzia per l'ammontare del credito eventualmente non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sorà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

87A5871

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «Boscarino» di Mazara del Vallo ad accettare una donazione

La scuola media statale «Boscarino» di Mazara del Vallo (Trapani) è stata autorizzata con decreto del prefetto di Trapani, in data 8 aprile 1987, prot. n. 4376, ad accettare la somma di L. 1.000.000 assegnatagli dall'assessorato regionale ai beni culturali e P.I. destinata alla istituzione di una borsa di studio da intitolare a «Giuseppe Fava» che svolga attività di studio e di ricerca sul fenomeno della mafia in Sicilia.

87A5693

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, per la nomina di sette sottotenenti di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 «Ordinamento della Marina militare», e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895 «Approvazione delle norme per il reclutamento del Corpo di commissariato militare marittimo e per l'avanzamento ai gradi di capitano e maggiore del Corpo stesso»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 «Norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali del Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66, «Ammissione della donna ai pubblici uffici e alle professioni»;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1975, n. 210, concernente modificazioni alle norme per il reclutamento nel Corpo di comissariato militare marittimo, approvato con regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1987, registro n. 11 Difesa, foglio n. 15, concernente le materie che formano oggetto delle due prove scritte degli esami di concorso per la nomina a sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del ruolo normale nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, «Elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi» ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato»;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1986, registro n. 27 Difesa, foglio n. 300, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, «Provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali»;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, «Norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardanti lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza»;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per esami, a sette posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno il 6 e 7 ottobre 1987

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in: economia aziendale, economia e commercio, economia politica, giurisprudenza, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economiche e marittime, scienze economiche e sociali (indirizzo economico), scienze politiche, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze dell'informazione, scienze statistiche e demografiche, scienze economiche e sociali (indirizzo economico e sociale).

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno d'età e non aver superato il ventottesimo anno alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilite al successivo art. 6;

b) possedere l'idoneità fisica e le qualità attitudinali richieste per l'arruolamento quale ufficiale della Marina militare in servizio permanente effettivo di cui al successivo articolo;

c) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina o in altre Forze armate e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari, né essere stati rinviati da precedenti concorsi per insufficienza delle qualità attitudinali o in base all'art. 7 del presente decreto.

Art. 4.

L'attitudine fisica richiesta è quella risultante dall'«Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1985, n. 1008, integrata dai seguenti requisiti particolari:

a) dati somatici: la statura non deve essere inferiore a m 1,63 e superiore a m 1,95; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

b) potere visivo: visus complessivo: non inferiore a 14/10 con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di refrazione che non dovrà superare:

4 diottrie per miopia;

5 diottrie per ipermetropia; se v'è astigmatismo la correzione totale non dovrà comunque superare le 4 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e le 5 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto;

3 diottrie per anisometropia sferica o astigmatica, purché siano presenti la fusione e la visione binoculare.

Normalità del senso cromatico: (da accertare con tavole pseudoisocromatiche).

Sono motivi di inidoneità: tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura, nonché gli strabismi manifesti.

c) esame otorinolaringoiatrico: è richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringoiatrico.

La funzione uditiva deve essere misurata con audiometro in camera silente e possono essere tollerate le seguenti soglie:

bilateralmente:

sulla soglia di 30 dB come media delle frequenze da 125 a 4000 Hz;

nell'orecchio meno efficiente:

soglia di 35 dB per 125 Hz;
soglia di 30 dB per 250-500 Hz;
soglia di 25 dB da 1.000 a 3.000 Hz;
soglia di 35 dB per 4.000 Hz.

In più può essere tollerata una perdita fino a 45 dB, circoscritta però, al campo di frequenza superiori a 4.000 Hz.

Sono causa d'inabilità, tra l'altro:

1) le chiazze calcaree sulle membrane timpaniche e gli esiti calcifici di otopatia solo quando compromettono la funzione uditiva nei limiti sopra indicati;

2) le stenosi nasali che riducono in maniera molto accentuata la respirazione nasale;

3) i disturbi della parola (balbuzie, dislalia, disartria) anche se in forma lieve.

L'idoneità fisica viene accertata anche in base agli esami di laboratorio collaterali più comuni e strumentali.

I requisiti attitudinali saranno accertati attraverso lo svolgimento di una serie di prove (collettive ed individuali) di livello e di personalità, integrate da un colloquio individuale.

L'esito degli accertamenti di cui sopra è inappellabile.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conformi all'allegato *A*, devono essere presentate al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno contenere l'indirizzo esatto del concorrente, comprensivo del numero di codice di avviamento postale. Ogni variazione all'indirizzo dovrà essere segnalata nel modo più celere possibile al Ministero della difesa, che non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di varianti di recapito, né per ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto, su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del titolare o dell'ufficiale alla certificazione dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale nel Corpo di commissariato militare marittimo.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa con successivo provvedimento. Essa sarà composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio (CM).

Membri:

un capitano di vascello o di fregata;
due ufficiali superiori (CM).

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche, economiche e di lingue estere saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato *B* al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre temi e li avrà chiusi in pieghi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il tema da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione, nè consultare libri o manoscritti, salvo i manuali di leggi e di decreti inseriti nella raccolta ufficiale che la commissione ritenesse porre a loro disposizione. Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

Nella prova orale il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte. La commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte. la prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20 in ciascuna materia.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, nel termine di venti giorni dalla comunicazione, i documenti in regola con il bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire i sottonotati documenti in carta legale attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego entro il primo mese di servizio:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto per riassunto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla cancelleria del tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita del candidato;

f) certificati di carichi pendenti, rilasciati dalla pretura e dalla procura della Repubblica competenti per residenza del candidato;

g) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

h) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati nelle lettere *a), b), d), e)* ed *f),* dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a), b), e)* ed *f),* salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso far riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti, entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (CM), i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo entro il mese di novembre e seguirannno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale di Livorno ed un tirocinio pratico a bordo di un'unità navale, per la durata complessiva di dieci mesi.

La mancata presentazione al corso di istruzione comporta, giusta art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, la decadenza dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 giugno 1987

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1987
Registro n. 20 Difesa, foglio n. 114

ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della marina 1ª Divisione 1ª Sezione 00196 ROMA

Io sottoscritto...
nato a ... ... (provincia di ...) il ... ...
appartenente al distretto militare o capitaneria di porto di ... ... residente a. ... ... (1)
c.a.p... ... provincia di ... via. ... ... n... ...
chiedo di essere ammesso al concorso, per esami, a sette posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo, del ruolo normale, nel Corpo di commisssariato militare marittimo, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 162 del 14 luglio 1987.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di. (3);

di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Università degli studi di ... ...
nell'anno accademico . con la votazione di . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare. . (5);

con riguardo ai limiti di età, di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata ... ... (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo sulle seguenti lingue estere. ... ... (7).

Allego fotografia su carta legale, con firma autenticata.

Il mio recapito ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso è. (8).

Data,

Firma
(per esteso, nome e cognome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma (9).

---

(1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Indicare una o più delle seguenti lingue: inglese francese tedesco. I candidati che dichiarino di voler sostenere il colloquio non possono successivamente rinunciare alla prova.

(8) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(9) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto dell'ufficiale alla certificazione.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO (CM) IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL RUOLO NORMALE NEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO.

N. d'ord.	MATERIE DI ESAME	Durata massima dell'esame per ogni materia	Coefficiente
	PROVE SCRITTE (1)		
1	Diritto amministrativo	8 ore	3
2	Istituzioni di diritto privato	8 ore	3
	COLLOQUIO (2)		
1	Istituzioni di diritto privato	15 min.	3
2	Diritto costituzionale, diritto amministrativo e contabilità di Stato	20 min.	3
3	Diritto internazionale con particolare riferimento al diritto internazionale marittimo	10 min.	2
4	Economia politica	15 min.	3
5	Nozioni di diritto e procedura penale	10 min.	1
6	Lingua estera facoltativa (3)	15 min.	—

(1) Le prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) È facoltà dei candidati di sostenere prove orali su una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. Per il candidato che superi la prova di una lingua estera, al punto medio degli esami espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti fino ad un punto intero, a seconda del grado di conoscenza della lingua; per ciascuna delle altre due lingue l'aggiunta è in ragione della metà delle suindicate aliquote. Il punteggio od i punteggi predetti influiscono esclusivamente sulla graduatoria degli idonei in tutte le prove obbligatorie.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª. L'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato.

Tesi 2ª. Fonti del diritto: la Costituzione, le leggi, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi.

Tesi 3ª. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Organi ausiliari. Il Capo dello Stato.

Tesi 4ª. La Corte costituzionale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª. La pubblica aministrazione: concetti organizzativi generali, l'amministrazione centrale e periferica con particolare riferimento all'amministrazione regionale.

Tesi 2ª. Soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e persone giuridiche. Enti pubblici.

Tesi 3ª. Il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego.

Tesi 4ª. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata.

Tesi 5ª. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Tesi 6ª. Gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni.

Tesi 7ª. I ricorsi amministrativi. I ricorsi al giudice amministrativo.

Tesi 8ª. La competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione.

Tesi 9ª. La Corte dei conti. Funzione di controllo e funzione giurisdizionale.

CONTABILITÀ DI STATO

Tesi 1ª. I mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. I beni demaniali, i beni patrimoniali.

Tesi 2ª. I contratti della pubblica amministrazione.

ECONOMIA POLITICA

Tesi 1ª. La teoria del consumo: la teoria della domanda, la teoria della offerta, la determinazione del prezzo di equilibrio nella concorrenza perfetta e sua stabilità.

Tesi 2ª. La teoria della produzione: i fattori della produzione, le leggi della produttività, la combinazione ottima dei fattori. Economie e diseconomie di scala, interne ed esterne.

Tesi 3ª. L'imprenditore, suo comportamento e posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato: concorrenza, monopolio, forme imperfettamente concorrenziali e monopolistiche.

Tesi 4ª. La formazione del prezzo dei fattori produttivi: profitto, interesse, rendita, salario. Distribuzione del reddito: funzionale, personale, spaziale.

Tesi 5ª. Modalità dei fattori, il fenomeno migratorio. Formazione ed accumulazione del capitale. Conversioni e riconversioni industriali.

Tesi 6ª. Moneta: funzioni e determinazione del suo valore. Processo di creazione del credito. Sistema monetario e creditizio. Il governo della liquidità. Il livello generale dei prezzi. Il problema della stabilità monetaria.

Tesi 7ª. La teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento delle bilance. Il sistema monetario internazionale.

Tesi 8ª. I determinanti del reddito e della occupazione: la domanda globale, l'offerta globale, la domanda effettiva. Il problema della piena occupazione.

Tesi 9ª. La propensione al consumo, l'efficenza marginale del capitale, il tasso d'interesse.

Tesi 10ª. L'equilibrio risparmio-investimenti. Moltiplicatore ed acceleratore. La componente pubblica, la componente estera, l'equilibrio del sistema.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Tesi 1ª. Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico ed i suoi elementi, soggetti, persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica e capacità di agire della persona fisica. Assenza e dichiarazione di morte presunta. Persona giuridica: associazione e fondazione.

Tesi 2ª. Fatto ed atto giuridico. Il negozio giuridico, concetto, classificazione, elementi: essenziali, naturali, accidentali del negozio. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 3ª. La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato.

Tesi 4ª. L'oggetto del rapporto giuridico. I beni. I diritti reali. Proprietà e condominio. Diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 5ª. Le obbligazioni. Effetti, trasmissione, estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Obbligazioni non contrattuali.

Tesi 6ª. Il contratto: nozioni e specie.Elementi del contratto. Effetti e risoluzione del contratto.

DIRITTO INTERNAZIONALE E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1ª. Concetto di diritto internazionale: diritto internazionale e interno. Relazione fra essi. Fonti e storia del diritto internazionale.

Tesi 2ª. Soggetti di diritto internazionale. Comunità internazionale. Unione di Stati. Il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale: il territorio, i fiumi, il mare e l'atmosfera.

Tesi 3ª. L'alto mare e gli spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 4ª. Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamento internazionale della navigazione e dei traffici marittimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace. Diritto di inseguimento.

Tesi 5ª. Movimento di unificazione del diritto marittimo, vari metodi di unificazione, moderna evoluzione del diritto del mare. Zona di sfruttamento economico esclusivo. Piattaforma continentale.

Tesi 6ª. Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni. I belligeranti. La corsa, le mine, i sommergibili. Blocco. Embargo, angaria e rappresaglia.

Tesi 7ª. Diritto di preda e le sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile. Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti. Internamento delle navi e dei belligeranti.

NOZIONI DI DIRITTO DI PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª. La legge penale. Efficacia nel tempo e nello spazio. Concetto di diritto processuale penale. L'azione penale e relativo esercizio.

Tesi 2ª. Il reato: suoi elementi, circostanze. Reato consumato e tentato, concorso di reato, reato continuato, reato complesso. La giurisdizione e la competenza giurisdizionale penale.

Tesi 3ª. Il reo; imputabilità e responsabilità penale. Recidiva, abitualità e professionalità del reato, tendenza a delinquere, concorso di persone nel reato. L'istruzione formale; l'istruzione sommmaria; l'imputato e la sua libertà personale; l'arresto; la libertà provvisoria.

Tesi 4ª. La pena, pene principali ed accessorie. Modificazione, applicazione ed esecuzione della pena. Il giudizio penale; atti preliminari; il dibattimento; la sentenza.

Tesi 5ª. Estinzione del reato e della pena e relative cause. Le misure di sicurezza personali e patrimoniali. Le impugnazioni: l'appello, il ricorso in Cassazione, la revisione.

87A5961

Posti d'impiego civile per coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva dei coadiutori della Corte dei conti spettanti ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia in servizio permanente effettivo.

E disponibile nel ruolo della ex carriera esecutiva dei coadiutori della Corte dei conti un posto di coadiutore spettante ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia, dipendenti dalle Amministrazioni di grazia e giustizia, delle finanze, dell'agricoltura e delle foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei requisiti di cui è cenno nell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I sottufficiali che intendano concorrere al suindicato posto dovranno presentare al Corpo di appartenenza entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in carta bollata nella quale essi dovranno dichiarare anche di essere disposti a raggiungere qualsiasi destinazione.

Nella domanda il candidato dovrà anche indicare il proprio recapito telefonico.

Saranno considerate fuori termine e pertanto irricevibili, le domande che perverranno oltre il termine stabilito ai detti Corpi.

Questi dovranno dichiarare in calce a ciascuna domanda la data sotto la quale è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, corredate del documento (elenco notizie) di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963 direttamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare, della Marina, ai comandi di regione aerea, all'ufficio dell'ispettore dell'Aviazione per la Marina e al reparto servizi centrale aeronautica militare, che a loro volta, rimetteranno, entro trenta giorni, le domande stesse alla Direzione generale per gli impiegati civili, Ministero della difesa, palazzo Esercito.

Le domande prodotte dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni di grazie e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive amministrazioni centrali che provvederanno, entro trenta giorni, a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno alla già citata Direzione generale per gli impiegati civili di questo Ministero.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della predetta notificazione abbiano acquisito diritto a pensione per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio da più di cinque anni ovvero siano incorsi nella perdita del grado, nonchè per una delle cause indicate nelle norme che rispettivamente li riguardano (primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599; primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 560; primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173; primo comma degli articoli 1 e 5 della legge 17 aprile 1957, n. 260 e art. 50 e seguenti della legge 3 agosto 1961, n. 833; art. 10 della legge 18 febbraio 1963, n. 301).

I sottufficiali prescelti, che all'atto della comunicazione della avvenuta nomina nel ruolo in argomento, risultino già cessati dal servizio permanente effettivo per i seguenti motivi:

non idoneità alle attribuzioni del grado o scarso rendimento;
a domanda,

saranno esclusi dal passaggio all'impiego civile.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete il trattamento economico corrispondente al quarto livello, previsto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, rideterminato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, e l'eventuale differenza tra lo stipendio percepito e lo stipendio assegnato nel suddetto livello.

Visto il decreto ministeriale 6 agosto 1986, concernente la delega di firma all'onorevole sottosegretario di Stato.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Roma, addì 16 aprile 1987

p. *Il Ministro*: BISAGNO

Elenco notizie

Grado, cognome e nome e matricola ....
Se in servizio o in congedo (quest'ultima ipotesi specificare la causa) ....
Data e luogo di nascita ....
Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato ....
Data conseguimento pensione vitalizia ....
Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli) ....
Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.
Eventuali sedi di gradimento ....

Data, ...

Firma ....

Visto del comando: ....

87A5700

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso pubblico, per esami, a due posti di perito tecnico industriale nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1985.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che nessun candidato ha superato le prove del concorso a due posti di perito tecnico industriale dell'Aeronautica indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1985.

87A5883

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per esami, ad un posto di esecutivo tecnico (operatore chimico) del personale non statale presso la Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali, in Milano.

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di esecutivo tecnico in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso del diploma di qualifica di operatore chimico, rilasciato da un istituto tecnico professionale di Stato o legalmente riconosciuto per l'industria e l'artigianato.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 26, telefono (02) 2362874.

87A5963

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti vacanti al 31 dicembre 1985 di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi amministrativi centrali dell'amministrazione centrale del Tesoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 6 del 1987 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 10 luglio 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1987, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 346, che approva la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti, vacanti al 31 dicembre 1985, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi amministrativi centrali dell'amministrazione centrale del Tesoro, indetto con decreto ministeriale 23 dicembre 1985.

87A5884

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli e requisiti attitudinali, per operai comuni — manovale specializzato addetto al trasporto di cose — del ruolo degli operai.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dell'art. 9 del rispettivo bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1986, si avvisa che la graduatoria generale dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico per nove posti, elevati ad undici, per operaio comune — manovale specializzato addetto al trasporto di cose — del ruolo degli operai del Provveditorato generale dello Stato è stata pubblicata nel supplemento straordinario al n. 6 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro in data 10 luglio 1987.

87A5849

ISTITUTO DI STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami a sette posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a sette posti di collaboratore in prova nel ruolo tecnico professionale dell'Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE), con sede in Roma, riservato a laureati in: economia e commercio; scienze economiche o scienze economiche e bancarie; economia politica o economia aziendale; scienze statistiche ed economiche o scienze statistiche e demografiche o scienze statistiche ed attuariali.

Per poter partecipare al predetto concorso gli aspiranti dovranno possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, età non superiore a 35 anni, salvi i casi di elevazione previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, dirette all'Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE, corso Vittorio Emanuele, 282 - 00186 Roma, e corredate della documentazione inerente ai titoli di studio, culturali, di specializzazione e professionale ed alla tesi di laurea nonché alle eventuali pubblicazioni in materia socio-economica, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Istituto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto per prendere visione del bando di concorso, che è stato affisso all'albo dell'Istituto, e per eventuali informazioni (centralino telefonico n. 3873).

87A5971

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 35

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale in Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

87A5903

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di ginecologia ed ostetricia presso l'unità sanitaria locale n. 63

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di ginecologia ed ostetricia presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 27 dell'8 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'U.S.L. in Desio (Milano).

87A5988

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale dell'U.S.L. in Volterra (Piacenza).

87A5762

REGIONE BASILICATA

Concorso a quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 1° giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Potenza.

87A5818

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - perito industriale addetto alla sicurezza sul lavoro;
trentanove posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 82 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A5819

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
due posti di farmacista dirigente;
un posto di farmacista collaboratore;
un posto di aiuto pediatra;
un posto di aiuto cardiologo;
due posti di aiuto di laboratorio di analisi;
tre posti di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto di chirurgia generale per il presidio di Capri;
un posto di aiuto di medicina generale per il presidio di Capri;
due posti di assistente pediatra - area funzionale di medicina;
due posti di assistente cardiologo - area funzionale di medicina;
un posto di assistente radiologo - area funzionale di medicina;
due posti di assistente di medicina generale P.S. - area funzionale di medicina;
un posto di assistente di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia per il presidio di Capri;
un posto di assistente di chirurgia di P.S. - area funzionale di chirurgia;
due posti di ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 6 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Napoli.

87A5855

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 40, a:

tre posti di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - ortottista;
due posti di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 22 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Napoli.

87A5853

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale TA/1.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico presso la divisione di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia dell'ospedale civile di Castellaneta, presso l'unità sanitaria locale TA/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato, nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 94 del 21 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Castellaneta (Taranto).

87A5901

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/2, a:

un posto di magazziniere;
due posti di operatore tecnico (autista e cuoco);
due posti di commesso (messo e usciere).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 94 del 21 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Campi Salentina (Lecce).

87A5904

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BR/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BR/1, a:

un posto di direttore sanitario - disciplina di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di psichiatria, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di pediatria, con rapporto di lavoro a tempo pieno (riservato).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 69 (supplemento) del 2 aprile 1987 e n. 109 (supplemento) dell'11 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Fasano (Brindisi).

87A5852

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 72

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami presso l'unità sanitaria locale n. 72, a:

un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Tortona (Alessandria).

87A5905

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 22, a:

un posto di primario ospedaliero di cardiologia presso il servizio autonomo di cardiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso il servizio autonomo di cardiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di primario ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale presso il servizio di recupero e rieducazione funzionale dello stabilimento ospedaliero di Este, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria presso la divisione di otorinolaringoiatria dello stabilimento ospedaliero di Este, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di otorinolaringoiatria presso la divisione di otorinolaringoiatria dello stabilimento ospedaliero di Este, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia, presso la divisione di otorinolaringoiatria dello stabilimento ospedaliero di Este, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 5 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari generali ufficio concorsi dell'U.S.L. in Este (Padova).

87A5900

REGIONE SICILIA

Concorso ad un posto di primario di psichiatria presso il servizio di tutela della salute mentale dell'unità sanitaria locale n. 25

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di psichiatria (a tempo pieno) presso il servizio di tutela della salute mentale dell'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 23 del 30 maggio 1987, parte seconda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Noto (Siracusa).

87A5817

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale Centro Sud

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale Centro Sud, a:

due posti di assistente medico - area funzionale chirurgica, di cui uno presso la divisione oculistica, riservato al gruppo linguistico tedesco e uno presso la divisione II chirurgia, riservato al gruppo linguistico italiano;

tre posti di assistente medico - area funzionale medica, di cui uno presso il servizio di analisi, riservato al gruppo linguistico italiano, uno presso la divisione neurologica, riservato al gruppo linguistico tedesco e uno presso la divisione di ematologia, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di psicologo collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di sociologo collaboratore, riservato al gruppo linguistico italiano;

cinque posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, di cui tre riservati al gruppo linguistico italiano e due riservati al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente tecnico - geometra, riservato al gruppo linguistico tedesco;

due posti di assistente tecnico - programmatore C.E.D., di cui uno riservato al gruppo linguistico italiano e uno riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di operatore tecnico coordinatore - responsabile di lavanderia, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di operatore tecnico coordinatore - responsabile di magazzino di economato, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di operatore tecnico coordinatore - responsabile di dispensa, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di operatore tecnico coordinatore - capo servizio operai, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/76.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 29 del 23 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bolzano.

87A5854

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso a due posti di tecnico di laboratorio - perfusionista

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico di laboratorio - perfusionista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel n. 25 S.I. del Bollettino ufficiale della regione Lombardia del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Bergamo.

87A5820

ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Concorso ad un posto di direttore sanitario

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 18 del 6 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Genova.

87A5821

OPERA DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I FERROVIERI DELLO STATO

Diario delle prove scritte dei concorsi a otto posti di agente tecnico e ad un posto di operatore tecnico (infermiere)

Le prove scritte dei concorsi pubblici banditi dalla O.P.A.F.S. e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1987 avranno luogo:

concorso a otto posti di agente tecnico, il 28 giugno 1987, ore 8, presso l'istituto «Sacro Cuore», via Marsala, 42, Roma;

concorso ad un posto di operatore tecnico (infermiere), il 3 luglio 1987, ore 9, presso la Direzione generale «Ente ferrovie dello Stato», piazza della Croce Rossa, 1, Roma.

87A5933

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 160 dell'11 luglio 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste: Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di formazione di personale di ricerca nel campo della documentazione.

Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime - Milano: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore nel ruolo tecnico.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Università di Pisa
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 152 del 2 luglio 1987)

Nell'avviso citato in epigrafe, alla pagina 46 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «seconda prova scritta ore 9,30 del giorno *14* settembre 1987», leggasi: «seconda prova scritta ore 9,30 del giorno *15* settembre 1987».

87A5976

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA LEGISLATIVA

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 100.000**
	semestrale	**L. 55.000**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 200.000**
	semestrale	**L. 110.000**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	annuale	**L. 82.000**
	semestrale	**L. 44.000**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
	annuale	**L. 313.000**
	semestrale	**L. 172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*.	**L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 90.000**
Abbonamento semestrale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 85082221